

Electrolux, 900 lavoratori in assemblea. Prosegue la protesta

Pubblicato: Giovedì 30 Gennaio 2014



Prosegue la protesta **dei quasi mille lavoratori della Electrolux di Solaro**. L'azienda svedese che produce elettrodomestici **ha uno dei quattro stabilimenti italiani nella cittadina lombarda**, alle porte di Saronno. **Dopo le proteste dei giorni scorsi** che hanno portato gli operai a fermare la produzione, nella mattina di giovedì **c'è stata un'assemblea dei lavoratori**. Assemblea indetta dopo che l'amministratore delegato dell'azienda e i sindacati **hanno incontrato il ministro Zanonato**: sul tavolo il **taglio dello stipendio di 130 euro** per tutti i lavoratori, contenuto nel piano industriale triennale presentato dall'azienda.

«Inoltre – spiega Giovanna Annacoreta del sindacato Cub – l'azienda **non ha reso noto cosa intenda fare dello stabilimento di Porcia**. Il piano è stato presentato per gli altri tre stabilimenti, ma sembra proprio che vogliano chiudere quello friulano. Non possiamo accettare una situazione di questo tipo, anche perchè i lavoratori hanno avviato un contratto di solidarietà, **accettando uno stipendio ridotto e poi vengono comunque avviati gli straordinari nei fine settimana**. È assurdo. Intorno a questa situazione c'è poca chiarezza e **proseguiremo con le proteste a schiacciera fino a quando non otterremo delle risposte**».

A partecipare all'assemblea in fabbrica a Solaro giovedì mattina **vi erano quasi tutti i 950 lavoratori**. Alcuni hanno poi ripreso il lavoro, ma dai sindacati assicurano che le proteste proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it